

6 **SOCIALE - DONNE**
a cura della Redazione



OTTOBRE IL MESE IN ROSA

L'Ottobre rosa, mese della prevenzione del tumore al seno promosso da Andos Ovest Vicentino, ha nuovamente riunito i Comuni di Noventa, Pojana Maggiore, Lonigo e Barbarano Vicentino con una serie di eventi tra informazione scientifica, aggregazione e sport riscuotendo interesse nella popolazione

NOVENTA-POJANA MAGGIORE

Ad aprire il fitto calendario è stata il 10 ottobre nella sala polifunzionale "G. Geremia" di Pojana Maggiore la conferenza su "Pavimento pelvico e incontinenza: prevenzione e riabilitazione" moderata da Arianna Lorenzetto con relatori il fisiatra dr. Ferruccio Savegnago e la fisioterapista dott.ssa Barbara Roviario. La cena di gala del 14 ottobre al ristoran-

te "Alla Busa" di Noventa ha richiamato un'ottantina di partecipanti con interventi della presidente di Andos Isabella Frigo, del dott. Graziano Meneghini, direttore del Dipartimento Funzionale transmurale Breast Unit e della chirurgia senologica dell'ULSS 8 Berica, del sindaco noventano Mattia Veronese e di quella pojanese Paola Fortuna e dei consiglieri regionali Milena Cecchetto e Joe Formaggio. Venerdì 21 ottobre un gremio Modernissimo su iniziativa del locale gruppo di volontarie ha ospitato

l'incontro su "Tumori, stanchezza cronica e non solo" con relatore l'oncologo di fama mondiale prof. **Umberto Tirelli** direttore scientifico e sanitario della clinica "Tirelli medical" e considerato tra i dieci migliori ricercatori del pianeta. Dopo i saluti dell'assessore noventano Tina Ruffin, il sindaco pojanese Paola Fortuna ha rilevato come «le donne sap-



piano lavorare insieme quando c'è un obiettivo importante da raggiungere», mentre il collega di Agugliaro Massimo Borghettini ha condiviso l'importanza di sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione. La serata

moderata da Arianna Lorenzetto ha visto il prof. Tirelli illustrare con varie slide i grandi risultati ottenuti con l'ossigeno-ozono-terapia di cui è un pioniere per trattare molte patologie come la fibromialgia e alleviare il dolore e le conseguenze delle terapie oncologiche auspicandone il riconoscimento da parte della sanità nazionale. «Sono 1000 i nuovi casi di tumore al giorno ossia 380 mila all'anno, 3.600.000 persone (ossia il 6% della popolazione italiana) vivono con un tumore per cui serve una terapia perso-

nalizzata» ha sottolineato il prof. Tirelli. Domenica 23 circa 650 partecipanti si sono ritrovati a Cagnano di Pojana Maggiore alla 4a marcia in rosa organizzata dal locale Comitato Festeggiamenti col supporto di alpini, fanti Consulta Giovani, Carabinieri in Congedo proponendo tre percorsi di 4, 7 e 14 km tra la campagna vestita dai colori autunnali. Sette i gruppi presenti col più numeroso il Piedone di Pojana Maggiore con 87 presenze seguito dai Podisti Berici (34), da Il sorriso di Sarcedo (22), dal Gruppo famiglie numerose di Pojana Maggiore e dal Corri Noventa (21), dalla Fidas di Cervarese Croce (15) e da Pro Sport Sossano (10). Un nuovo coinvolgente momento di sensibilizzazione che ha visto presente una delegazione di Andos Ovest Vicentino con la presidente Isabella Frigo. L'ultimo evento noventano dell'Ottobre rosa sarà sabato 5 novembre al Modernissimo (ore 20.30) il concerto "MusicA.N.D.O.S." del bluesman Marco Pandolfi con special guest Angelo Gallochio (ingresso 5 euro). Sossano ospiterà poi il 10 novembre alle 20.30 a villa Gazzetta l'incontro su "Breast Unit: cos'è, quali servizi offre e perché è importante". **F.B.**

BARBARANO

Abbiamo sentito l'assessore Michela Nardon che ha curato questa edizione 2022 dell'ottobre rosa.

La prima serata, venerdì 7 ottobre presso Villa Rigon Sangiantofetti doveva essere presente il dottor Meneghini dell'ospedale di Montecchio, ma invece è stato sostituito da due medici, la dottoressa Vanessa Parise, chirurgo e la psicologa Alessandra Belfontali, che rispettivamente hanno parlato di come è costituita la "Breast Unit", il funzionamento, le peculiarità e le qualità di un sistema che è stato adottato a Montecchio, dove al centro c'è la donna con la problematica e attorno ruotano i medici, quindi non è più il paziente che con ansia deve capire quale medico contattare, ma è un intero staff che si muove attorno; mentre la psicologa ha affrontato il problema del tumore al seno concentrandosi sulle diverse dinamiche di comprensione e gestione da parte del paziente e della famiglia stessa. È stata data anche una nuova possibile chiave di lettura per approcciarsi al dialogo con i famigliari, i figli, grandi o piccoli. Importanti poi sono le frasi di supporto da dire ad una donna



Nelle foto: Ottobre Rosa a Pojana (a fianco), a Noventa (sopra) e Barbarano (sotto)

che scopre di essere affetta da tumore.

«Negli anni abbiamo sempre cercato di affrontare tematiche diverse, assieme ai medici di ANDOS - interviene l'assessore Nardon - e diciamo che anche questa serata è stata una novità negli argomenti trattati e apprezzata dai presenti. Ci sono stati ottimi spunti per aiuti, sia per il malato e sia per chi ogni giorno sta vicino ai pazienti. È il quinto anno ormai che ci dedichiamo a questo percorso formativo pubblico con i medici che si rendono disponibili a fare informazione e il loro calendario vedo che è sempre fitto di appuntamenti, segno che sono diversi i Comuni che aderiscono e che organizzano questi eventi divulgativi. È stata una serata abbastanza partecipata e apprezzata».

Come gli anni scorsi si è ripetuto più o meno lo stesso format, con la novità del sabato pomeriggio, una iniziativa sempre di sensibilizzazione e di raccolta fondi per ANDOS con l'"Aperitivo in rosa". «Abbiamo coinvolto la comunità di Mossano - continua l'assessore - e un grazie va alla Pro Loco che in piaz-

za ha creato questo aperitivo dalle tonalità rosa e anche un risotto sempre rosa, il cui ricavato è stato poi devoluto all'associazione. Contrariamente alle nostre aspettative abbiamo visto una bella partecipazione sabato pomeriggio. Abbiamo portato un giocoliere per intrattenere i bambini, apprezzatissimo e c'era la parte musicale da sottofondo con un gruppo. Il risultato è stato veramente apprezzato. Tra l'altro abbiamo avuto nostra ospite Loretta Pavan, testimonial degli Amici del 5° piano che ha obiettivi condivisi con Andos e anche per lei è stata una piacevole sorpresa questo aperitivo insieme». La domenica mattina la consueta Marcia in rosa di 10 chilometri, sebbene le previsioni non davano sole splendido, invece è andato tutto più che bene con una bella partecipazione, circa 220 presenze nonostante nei paesi vicini ci fossero tante altre manifestazioni. «Tutte le associazioni comunali hanno collaborato insieme - conclude Michela Nardon -, un aiuto prezioso da parte dei vari volontari, un ringraziamento va anche a loro». **R.Z.**

